



Comune di Soragna

Provincia di Parma

DELIBERAZIONE N. 16

DEL 28/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI APPLICAZIONE E DELLE SCADENZE PER IL VERSAMENTO DEL TRIBUTO.

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE**, alle ore **20:30**, nella Sala del Consiglio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Nominativo	P	A	N.	Nominativo	P	A
1	IACONI FARINA SALVATORE	X		8	PEZZANI REMO	X	
2	GIORDANI FEDERICO	X		9	FANFONI GABRIELE	X	
3	CONCARI MATTEO	X		10	RASTELLI GIOVANNI	X	
4	CERGNUL ELEONORA	X		11	PARONI SILVIA		X
5	BORLENGHI GIOVANNI	X		12	PASETTI ALESSANDRO	X	
6	FONTANA SIMONA	X		13	PIROLI MARIA PIA	X	
7	MARASI BETTY	X					

Totale Presenti: **12**

Totale Assenti: **1**

è presente, senza diritto al voto: ALINOVI IVONNE – Assessore Esterno

Partecipa Il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Mingoia, che provvede alla stesura del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Salvatore Iaconi Farina assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 42, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede fra le competenze dell'organo consiliare, alla lettera f), l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Visto il vigente regolamento generale delle entrate comunali, approvato con propria deliberazione n. 24 del 19 giugno 2012, ed in particolare l'articolo 3 che disciplina l'adozione della manovra tributaria e tariffaria per l'esercizio di riferimento del bilancio annuale, prevedendo che il dispositivo di tale atto includa obbligatoriamente la determinazione delle aliquote, delle tariffe e delle agevolazioni che la legge pone in capo all'organo consiliare;

Richiamata la propria deliberazione n. 11 del 31 marzo 2016, con la quale è stata approvata la manovra tributaria e tariffaria per l'anno 2016, rinviando tuttavia a successivo provvedimento l'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione del ciclo rifiuti e la determinazione delle tariffe applicabili alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, in quanto non era allora disponibile il piano dei costi del servizio a cura del gestore;

Visti:

- l'articolo 1, commi 641 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che introducono la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), e in particolare:
 - i commi 650 e 651, che testualmente prevedono:
*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.
651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.»;*
 - il comma 654, che testualmente prevede: *«In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»;*
 - il comma 683, che testualmente prevede: *«Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

- il comma 688, che testualmente prevede: «...Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI...»
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il regolamento sul metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- il Titolo 4 del vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con propria deliberazione n. 11 del 17 aprile 2014, che reca le norme applicative della tassa sui rifiuti;

Considerato che con Decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato differito al 30 aprile 2016;

Visto il piano finanziario contenente i costi del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal gestore incaricato e approvato da ATERSIR, con deliberazioni del Consiglio Locale di Parma n. 5 del 21 aprile 2016 e del Consiglio d'Ambito n. 26 del 26 aprile 2016, acquisito in atti prot. n. 3863 del 27 aprile 2016, e concludente nell'importo complessivo di € 565.162,55 al netto di IVA, così dettagliato:

<i>Descrizione</i>	<i>Voce di costo</i>	<i>Importo al netto IVA</i>	<i>Costo totale PF 2016</i>
Raccolta e trasporto	CRT	€ 75.340	€ 82.874
Trattamento e smaltimento	CTS	€ 80.959	€ 89.054,90
Raccolta differenziata	CRD	€ 218.718	€ 240.589,80
Trattamento e riciclo	CTR	€ 69.316	€ 76.247,60
Contributi CONAI e vendita materiali di recupero	CTR	- € 30.767	- € 30.767,00
<i>Totale costi di gestione</i>	<i>CG</i>	<i>€ 413.566</i>	<i>€ 457.999,30</i>
Costi generali di gestione (compresi costi personale)	CGG	€ 142.348	€ 156.582,80
<i>Totale costi comuni</i>	<i>CC</i>	<i>€ 142.348</i>	<i>€ 156.582,80</i>
Ammortamenti	Amm	€ 26.946	€ 29.640,60
<i>Totale costi d'uso del capitale</i>	<i>CK</i>	<i>€ 26.946</i>	<i>€ 29.640,60</i>
Costi per mitigazione danni economici eventi sismici del maggio 2012	CCD	€ 2.095,93	€ 2.095,93
Costi per gestione post-mortem discariche	CTS	€ 2.145,89	€ 2.360,48
Accantonamento per fondo incentivante Legge Regionale	CCD	€ 3.723,33	€ 3.723,33
LFA - Redistribuzione da fondo incentivante Legge Regionale	CCD	- € 25.662,44	- € 25.662,44
Totale costi	T	€ 565.162,55	€ 626.740,00
di cui: costi fissi (CSL + AC + CC + CK)	TF	€ 149.450,82	€ 166.380,22
di cui: costi variabili (CRT + CTS + CRD + CTR)	TV	€ 415.711,89	€ 460.359,78

Rilevato che tale piano dev'essere integrato dei costi sostenuti direttamente dal Comune che di seguito si dettagliano:

<i>Descrizione</i>	<i>Voce di costo</i>	<i>Importo al netto IVA</i>	<i>Costo totale PF 2016</i>
Spazzamento meccanizzato strade	CSL	€ 3.689	€ 4.500,00

Spazzamento manuale strade e svuotamento cestini (costo personale)	CSL	€ 12.300	€ 12.300,00
Ammortamento mutui ciclo rifiuti	AC	€ 4.686	€ 4.686,00
Gestione tecnico-amministrativa ciclo rifiuti (costo personale)	AC	€ 965	€ 965,00
Totale costi di gestione	CG	€ 21.640	€ 22.451,00
Servizio di supporto riscossione TARI	CARC	€ 5.881	€ 7.175,00
Gestione tecnico-amministrativa TARI (costo personale)	CARC	€ 17.500	€ 17.500,00
Materiale di consumo e costi generali amministrativi	CGG	€ 2.459	€ 3.000,00
Totale costi comuni	CC	€ 25.840	€ 27.675,00
Agevolazioni da regolamento per fattispecie di legge	Acc	€ 10.000	€ 10.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (quota non riscosso)	Acc	€ 55.600	€ 55.600,00
Totale costi utilizzo del capitale	CK	€ 65.600	€ 65.600,00
Totale costi	T	€ 113.080	€ 115.726,00
di cui: costi fissi (CSL + AC + CC + CK)	TF	€ 113.080	€ 115.726,00
di cui: costi variabili (CRT + CTS + CRD + CTR)	TV	€ 0	€ 0,00

Dato atto che il piano finanziario complessivo per l'anno 2016 viene pertanto determinato come illustrato nel prospetto allegato A alla presente deliberazione;

Costatato che, dagli archivi delle dichiarazioni e dei dati metrici ed anagrafici in possesso del Servizio Tributi, i valori imponibili per l'applicazione del tributo, suddivisi per le varie categorie di utenza sono i seguenti:

UTENZE DOMESTICHE

Codice	Descrizione	N. utenze	Superficie (mq)
T0001	Utenza domestica 1 occupante	458	50.807
T0002	Utenza domestica 2 occupanti	624	75.527
T0003	Utenza domestica 3 occupanti	385	48.153
T0004	Utenza domestica 4 occupanti	314	41.946
T0005	Utenza domestica 5 occupanti	94	10.911
T0006	Utenza domestica 6 occupanti	33	3.450
	Totale	1.908	230.794

UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Descrizione	Superficie (mq)
T0101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, culto	3.419
T0102	Campeggi, distributori, impianti sportivi	3.025
T0103	Stabilimenti balneari	25
T0104	Esposizioni, autosaloni	11.853
T0105	Alberghi con ristorante	1.732
T0106	Alberghi senza ristorante	165
T0107	Case di cura e riposo	2.128

T0108	Uffici, agenzie, studi professionali	4.138
T0109	Banche e istituti di credito	847
T0110	Abbigliamento, calzature, librerie, ferramenta	2.234
T0111	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	573
T0112	Attività artigianali tipo botteghe	1.389
T0113	Carrozzerie, officine, elettrauto	4.240
T0114	Attività industriali con produzione	11.429
T0115	Attività artigianali con produzione	22.120
T0116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.613
T0117	Bar, caffè, pasticcerie	1.299
T0118	Supermercati, panetterie, macellerie, salumerie, alimentari	3.369
T0120	Ortofrutta, pescherie, fioristi, pizza al taglio	132
T0121	Discoteche, night club	582
	Totale	75.312

Ritenuto di provvedere all'approvazione delle tariffe della TARI in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, prevedendo che:

- a) la ripartizione dei costi del servizio nelle fasce di utenza domestica e non domestica avvenga sulla base dei seguenti criteri:
 - o distribuzione del gettito TARI 2015;
 - o effettiva produzione di rifiuti derivante dalle due tipologie di utenza;
- b) e sia pertanto determinata come segue:
 - o utenze domestiche: 60%, pari a € 445.479,60
 - o utenze non domestiche 40%, pari a € 296.986,40
- c) nella commisurazione della tariffa, ai applichino i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- d) vengano utilizzati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd previsti dall'allegato 1, in misura compatibile con i valori minimi e massimi ivi indicati per la dimensione territoriale specifica e, in particolare, nelle stesse misure già utilizzate per la determinazione delle tariffe della TARES 2013, della TARI 2014 e 2015:
 - o per le utenze domestiche, utilizzo del valore medio del coefficiente Kb per ciascuna fascia, in quanto ritenuto congruo per misurare la quantità media ordinaria di rifiuti prodotti dai nuclei familiari;
 - o per le utenze non domestiche, calibratura dei coefficienti, in modo tale da contemperare l'esigenza della correlazione fra prelievo e produzione di rifiuti, con le difficoltà di tipo economico che hanno investito le attività produttive, in particolare quelle di piccole e medie dimensioni, nel periodo di perdurante crisi del settore;
- e) ai fini dell'applicazione dell'agevolazione prevista dall'articolo 43, comma 4, del regolamento IUC, per la raccolta differenziata di rifiuti mediante conferimento al centro di raccolta, si confermi il sistema premiale "a punti", con attribuzione di un beneficio in termini di riduzione del tributo, da applicarsi a consuntivo sulla prima rata del tributo dell'anno successivo o, in subordine, mediante rimborso;
- f) l'agevolazione di cui al punto precedente, come le altre previste dagli articoli 42 e 43 del regolamento in applicazione dell'articolo 1, commi da 656 e 659, della legge 147/2013, siano riconosciute assicurando in ogni caso la copertura totale

del costo del servizio ed il loro costo sia pertanto inserito nel piano finanziario quale accantonamento per essere assorbito dal complesso dell'utenza;

Vista comunicazione di Atersir, acquisita al protocollo n. 3609 del 18 aprile 2016, di costituzione e riparto del Fondo ai sensi dell'articolo 4 della L. R. 16/2015 per l'annualità 2016 con la quale si destinano al Comune di Soragna € 25.662,44 quale linea di finanziamento LFA destinata alla diminuzione del costo per il servizio di igiene degli utenti dei Comuni (cosiddetti Comuni Virtuosi) che nell'anno precedente l'erogazione hanno prodotto quantitativi procapite per abitante equivalente non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;

Dato atto che

- tale linea di finanziamento è stata considerata nel Piano economico-finanziario a parziale diminuzione dei costi comuni di gestione del servizio;
- le risorse riconosciute da Atersir sul PEF 2016 per la linea di finanziamento LFA saranno liquidate ai Comuni entro il mese di ottobre 2016;

Considerato che

- per puro errore materiale, l'elaborazione del ruolo TARI 2015 è avvenuto utilizzando le tariffe approvate per l'anno 2014 pertanto si è definito un importo in aumento pari ad € 8.927,27, rispetto a quanto previsto con propria deliberazione n. 15 del 19 maggio 2015, come determinato con atto del Settore Tributi n. 197 del 31/07/2015;
- tale maggiore accertamento dovrà essere conguagliato agli utenti sulla Tassa dei rifiuti per l'anno 2016;

Esaminati i prospetti contabili allegati alla presente deliberazione:

- A) piano finanziario servizio gestione rifiuti per l'anno 2016;
- B) determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2016, in applicazione del metodo normalizzato;
- C) determinazione delle riduzioni per raccolta differenziata mediante conferimento al centro di raccolta per l'anno 2016;

Preso atto che:

- lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato in Giunta comunale con deliberazione n. 28 del 6 aprile 2016 e sarà sottoposto all'approvazione consigliere in data odierna;
- nello schema di bilancio era stato stimato il gettito presunto derivante dalla Tari sulla base di una stima dei costi degli uffici e mantenendo inalterata, rispetto al 2015, la definizione dei costi di Atersir, così come esplicitato nella nota integrativa;

Considerati i tempi ristretti con cui sono stati elaborati i documenti sopra esposti, dato che il piano finanziario contenente i costi del servizio di gestione dei rifiuti, redatto da ATERSIR, è stato deliberato il 21 aprile 2016;

Verificato pertanto che attualmente il piano finanziario di cui alla presente deliberazione non risulta allineato con la previsione di entrata complessiva iscritta nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018, che si provvederà ad aggiornare alla prima

convocazione del Consiglio Comunale, attraverso una variazione di bilancio, al fine di rendere coerenti i due documenti;

Preso atto che resta ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela dell'ambiente, disciplinato dall'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

Acquisiti gli esiti dei controlli istruttori interni, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del T.U.E.L. e dell'articolo 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

- dalla Responsabile del servizio Dott.ssa Alessia Rossi, in merito alla regolarità tecnica, che ha espresso: «**parere favorevole**»;
- dalla Responsabile del Servizio economico-finanziario Dott.ssa Alessia Rossi, in merito alla regolarità contabile, che ha espresso: «**parere favorevole**»;

Acquisiti inoltre:

- il **parere favorevole** del Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Rita Mingoia, sotto il profilo della legittimità della proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'articolo 31 del vigente Statuto;
- il **parere favorevole** dell'organo di revisione, in atti con prot. n. 3810 del 22 aprile 2016, reso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7), del T.U.E.L., stante la natura regolamentare del presente provvedimento;

Atteso l'esito della votazione, resa in forma palese, che si riassume nelle seguenti risultanze:

Componenti assegnati n. 13, presenti n. 12, votanti n. 12, astenuti n. 00

Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 2 (Consiglieri Pasetti e Rastelli)

DELIBERA

1. **Di approvare** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, come illustrato nel prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **Di approvare** i coefficienti Kb, Kc e Kd, che esprimono in via presuntiva della quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie da ciascuna categoria di utenza, nelle misure indicate nel prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **Di approvare** le tariffe di applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, come determinate nel prospetto allegato B) e di seguito riepilogate:

N. componenti nucleo abitativo	TF (€ /mq)	TV (€)
1 componente	0,60	65,00
2 componenti	0,70	130,00
3 componenti	0,78	166,56
4 componenti	0,83	211,24
5 componenti	0,89	264,05
6 o più componenti	0,93	304,68

Cat	Tipo attività	TF (€/mq)	TV (€/mq)	TT (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,71	1,17	1,88
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,12	1,85	2,97
3	Stabilimenti balneari	0,88	1,45	2,33
4	Esposizioni, autosaloni, negozi arredamento, pompe funebri, depositi, contoterzisti, ingrosso	0,60	0,99	1,59
5	Alberghi con ristorante	1,86	3,04	4,90
6	Alberghi senza ristorante	1,27	2,08	3,35
7	Case di cura e di riposo	1,33	2,17	3,47
8	Uffici, agenzie, studi professionali e medici	1,58	2,58	4,16
9	Banche e istituti di credito	0,81	1,33	2,14
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,55	2,53	4,08
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	2,13	3,46	5,59
12	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia	1,46	2,36	3,82
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,62	2,63	4,25
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,27	2,08	3,35
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici, salumifici, stagionatura salumi	1,27	2,08	3,35
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,78	11,02	17,80
17	Bar, caffè, pasticceria	5,10	8,29	13,39
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,33	5,43	8,76
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,16	3,50	5,66
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,49	13,82	22,31
21	Discoteche, night club	2,30	3,74	6,04

4. **Di quantificare** inoltre le agevolazioni di cui all'articolo 43, comma 4, del regolamento IUC, per la raccolta differenziata mediante conferimento al centro di raccolta, come illustrato nel prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera C) per formarne parte integrante e sostanziale;
5. **Di quantificare** il gettito presunto in € 733.538,00 derivante dal totale dei costi del Piano finanziario, allegato A della presente deliberazione, detratto della maggior importo accertato nel 2015, pari ad € 8.927,27, come meglio specificato in premessa;

6. **Di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2016, in deroga a quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento IUC:

- 31 maggio 2016
- 30 settembre 2016
- 30 novembre 2016

7. **Di trasmettere** il provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nei termini e con le modalità ivi previste;

8. **Di incaricare**

- la Responsabile del Servizio Economico-finanziario per la predisposizione della variazione del bilancio di previsione 2016/2018 al fine di riallineare la presente deliberazione con le previsioni di entrata iscritte in bilancio;
- la Responsabile del Servizio Tributi per l'adozione dei provvedimenti conseguenti ed attuativi della presente decisione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere, al fine di consentire l'elaborazione degli avvisi di pagamento in tempo utile per le scadenze di versamento del tributo;

Richiamato l'articolo 134 del T.U.E.L.;

Atteso l'esito della votazione, resa in forma palese, che si riassume nelle seguenti risultanze:

Componenti assegnati n. 13, presenti n. 12, votanti n. 12, astenuti n. 00

Con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 00

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
Salvatore Iaconi Farina

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Mingoia